



---

**TRIBUNALE DI CASSINO**

**Sez. Esecuzioni Immobiliari**

**G.E. Dr. L. SANDULLI**

**OGGETTO** : Consulenza tecnica della Esecuzione Immobiliare n. **118/2017** presso il Tribunale di Cassino.

Vertente tra :

- **BANCA DEL FUCINO (Creditore procedente)**
- **[REDACTED] (Esecutata)**

Ill.mo Sig. Giudice

In data 22/01/2019 , il sottoscritto Geom. Giuseppe Roscia , con Studio Tecnico in San Giorgio a Liri (FR) , in qualità di CTU per la causa in oggetto , riceveva PEC in merito alle osservazioni proposte dal difensore dell'esecutata.

Di seguito , le risposte alle sopracitate osservazioni :

In merito al punto **1** delle osservazioni, leggendo in modo accurato quanto riportato nei documenti citati, si fa notare che la comunicazione di fine lavori Prot. 1164 del 26.02.2003 è relativa ai lavori di “Riattazione di un fabbricato danneggiato dagli eventi sismici del 7 e 11 maggio 1984”, progetto datato 25 maggio 2000, erroneamente inserita in questo contesto tra i documenti relativi all'atto autorizzativo di cui appresso.

L'iter seguito dalla Concessione Edilizia n. 1384 del 13.09.2002 presenta ordine cronologico regolare in tutte le date e relative scadenze.

Per quanto riportato al punto **2** delle osservazioni mosse, si intende precisare che l'iter suggerito rappresenta solo una delle possibili soluzioni o strade da percorrere , anche se scaturito da un attento e vasto consulto con il Tecnico comunale, Arch. Sergio Palleschi, e dopo aver vagliato, dietro proposta del sottoscritto, soluzioni quali la possibile applicazione della Legge “Tognoli” o la Legge 47/2017.

Tutto ciò premesso posso ad oggi precisare che, qualora si intendesse seguire l'iter suggerito al fine di sanare gli abusi e cioè:

- Atto autorizzativo per la diversa distribuzione degli spazi interni con cambio destinazione d'uso a piano terra, in linea generale si possono riassumere i costi ai sensi dell'art. 34 del DPR 380/2001;



